

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 303

MARTEDI' 1° NOVEMBRE 1960

Bonn produce sommergibili a pieno ritmo e costruisce l'aviazione più potente d'Europa

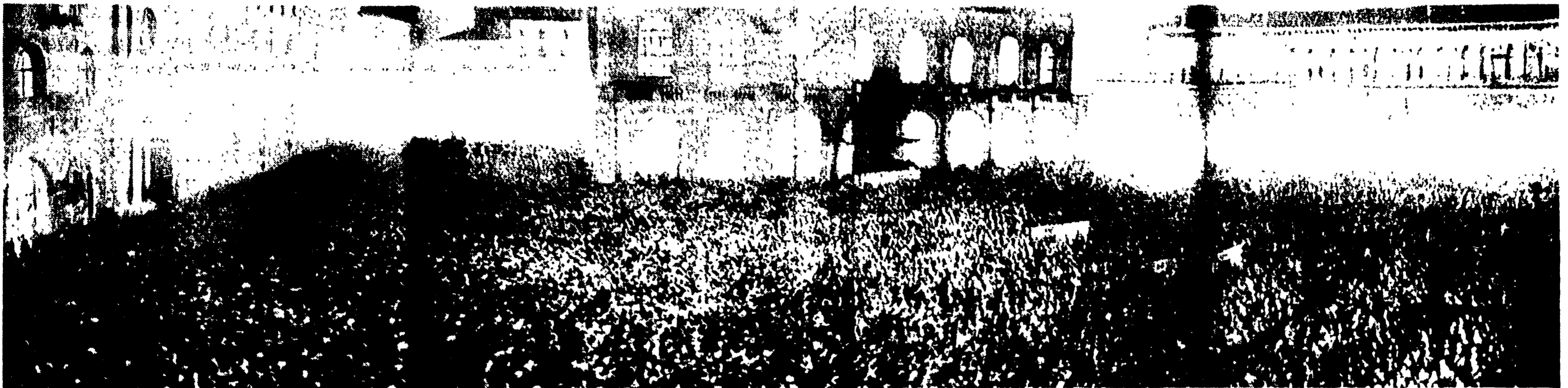
In VIII pagina rivelazioni sulla rinascita della macchina militare tedesca

Via i prefetti!

In X pagina una documentata denuncia della politica antipopolare dei rappresentanti dell'Esecutivo nelle province.

Il più grande comizio della campagna elettorale nel capoluogo dell'Emilia rossa

Centomila bolognesi acclamano Togliatti



BOLOGNA — Una panoramica di piazza Maggiore completamente gremita ieri sera da oltre centomila cittadini bolognesi durante il comizio del segretario generale del PCI Palmiro Togliatti

(Telefoto)

Lettera agli elettori delle vedove dei Caduti di Reggio

I familiari dei Caduti di Reggio Emilia combattenti eroici della grande guerra...

fare più grande il partito dei nostri figli. E' vero infatti che se una consolazione può esserci è solo quella: la loro morte che non sia una cosa vuota, ma una cosa utile, buona, per tutti, che avvicini una società giusta...

Questa lettera era un dovere verso tutti gli italiani. Sentitevi se non siamo riusciti ad esprimere tutto quello che volevamo.

Grazie anche per l'aiuto che ci date. Le vostre Clotilde Pezzi ved. Serri, Ulrica Menozzi ved. Tondelli, Delfina Spagnoli ved. Franchi, Enrico Ferrari ved. Franchi, Lidia Lusvardi ved. Reverberi

Grande vittoria contadina in Sicilia grazie all'unità delle sinistre

Oltre l'81% dei voti all'Alleanza Dura sconfitta dei bonomiani

L'Alleanza nazionale dei contadini ottiene 8335 voti contro 1604 dell'organizzazione democristiana - Eletti un comunista, un socialista e un cristiano-sociale - I bonomiani riescono a malapena a ottenere la minoranza

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 31 — Di ora in ora i dati che allungano i risultati delle elezioni che si sono svolte fra gli assegnatari dell'Ente riforma...

Questi dati non sono ufficiali. L'assessorato alla agricoltura, infatti, non ha ritenuto di dover fornire nessun dato sull'andamento delle elezioni...

La questione ad un punto di semplice atto di preterita, ad un'arbitrarietà. In verità, anche se è stato trascritto per impedire, forse, dimettere gli assegnatari di esprimere il loro voto...

La questione ad un punto di semplice atto di preterita, ad un'arbitrarietà. In verità, anche se è stato trascritto per impedire, forse, dimettere gli assegnatari di esprimere il loro voto...

La questione ad un punto di semplice atto di preterita, ad un'arbitrarietà. In verità, anche se è stato trascritto per impedire, forse, dimettere gli assegnatari di esprimere il loro voto...

TOGLIATTI: Dove ha nelle mani l'amministrazione, come a Bologna, il Partito comunista ha dimostrato di saper realizzare una politica di autentica collaborazione democratica

(Dal nostro inviato speciale)

BOLOGNA, 31 — Accanto alla città e al centro della piazza, la storia parla di Togliatti. Il compagno Togliatti ha pronunciato il più appassionato discorso della campagna elettorale bolognese...

invocando il popolo italiano a competere il monopolio politico e a rendere così possibile una svolta a sinistra per evitare il ripetersi di simili avvenimenti nazionali.

« Socialità » di Fanfani

Fabbriche e Università

Parlando a una riunione di dirigenti e candidati della DC, Fanfani si è improvvisamente ricordato dei suoi impegni sociali...

Parlando a una riunione di dirigenti e candidati della DC, Fanfani si è improvvisamente ricordato dei suoi impegni sociali...

Parlando a una riunione di dirigenti e candidati della DC, Fanfani si è improvvisamente ricordato dei suoi impegni sociali...

Parlando a una riunione di dirigenti e candidati della DC, Fanfani si è improvvisamente ricordato dei suoi impegni sociali...

Bufalini a Civitavecchia

Un voto che rafforzi l'unità dei lavoratori

Il compagno Paolo Bufalini, segretario della DcL, l'ha esortato a un governo di sinistra...

Il compagno Paolo Bufalini, segretario della DcL, l'ha esortato a un governo di sinistra...

In un gigantesco aeroporto a soli 15 km. da Cagliari

Sono tornate le croci nere della Luftwaffe

Più di 2000 uomini dell'aviazione di Bonn stanno calando in Sardegna — Il sabotaggio del Piano di Rinascita

(Dal nostro inviato speciale) CAGLIARI, 31 — La gran notizia è di qualche ora fa: la Luftwaffe è nuovamente in Italia. In esecuzione del programma della NATO, che prevede la costruzione di basi d'aggressione sul territorio dei paesi aderenti e la loro occupazione da parte di truppe di diversa nazionalità...

stanno prendendo possesso di un gigantesco aeroporto costruito nel centro del territorio. Diecimila uomini di Sparte Villanova nel bacino di Cagliari...

La calata è stata accompagnata da voci minacciose. Si è parlato di squadriglie sperimentate nelle esplorazioni aerea, con i grossi bimotori...

Si sa che i soldati di truppa e i graduati hanno preso alloggio negli accantonamenti predisposti nella zona ad adempimento. Che gli ufficiali stanno accampando nelle tende e cottages ai piedi del promontorio di S. Elia...

Si sa che i soldati di truppa e i graduati hanno preso alloggio negli accantonamenti predisposti nella zona ad adempimento. Che gli ufficiali stanno accampando nelle tende e cottages ai piedi del promontorio di S. Elia...

Domenica si vota anche per le Province

Sarà un voto particolarmente importante perché di sua base si può valutare la forza nazionale di ciascun partito...

Non sottovalutate l'importanza del voto comunista nelle elezioni provinciali Sarebbe un grave errore

Al tempo stesso, però, i vecchi militi comunisti sono in crisi, mentre cresce e si estende il risentimento contro la Dc e la volontà popolare...

E' giunto ieri a Roma

Lettera al direttore

PRI e MSI a Marsala

Caro Reichlin, ieri, prima di tenere un comizio a Marsala, un comune di 80.000 abitanti, ho ascoltato per breve tempo un discorso del repubblicano on. De Vita il quale dalla sua tribuna difendeva strenuamente l'ultima amministrazione comunale di Marsala. Bisogna dunque sapere che di quella amministrazione faceva parte un sindaco democristiano di sinistra, il rag. La Vela; un vice sindaco del Movimento sociale italiano, Li Vigni; gli assessori repubblicani Garamella, Pipitone, Passalacqua; un altro assessore del MSI, Silvio Forti e il monarchico Romano. Tu soprattanto certamente che le uniche posizioni di una certa consistenza detenute dal Partito repubblicano in Sicilia sono proprio quelle di Marsala dove i repubblicani avevano sette consiglieri comunali oltre che l'unico deputato nazionale, On. De Vita, in persona, che presiede la sua lista alla formazione dell'amministrazione marsalese. Ora, a parte il fatto che là dove i repubblicani contano qualcosa, la «purezza» è tanto declamata da Reale e dalla Voce repubblicana si è ridotta ad una aperta collaborazione con la destra politica e morale (vedi Marchese Romagnolo), noi vorremmo rivolgerci al segretario del PRI una domanda che riguarda anche l'avvenire del comune di Marsala, dove le forze di sinistra ed autonomiste si apprestano a conquistare certamente la maggioranza assoluta. E cioè: se maluguratamente ciò non dovesse verificarsi, il PRI rifarebbe la Giunta DC-MSI-PRI, indicata dall'on. De Vita come presidio della democrazia insidiata dal governo Mlazzo, il quale fu costretto a disporre lo scioglimento per evidenti irregolarità confermate anche da una sentenza del Consiglio di giustizia amministrativa? EMANUELE MACALUSO

Gli tutti ritesserati e 10 reclutati alla sezione Giachi di Siena

SIENA, 31. — Le sezioni «Giachi» di Siena ha invitato al compagno Tullietti il seguente telegramma: «Impegnati battaglia elettorale per nostra più forte affermazione partito comunista sezione "Giachi" Comunella (Siena) annunciamo rinnovo tessere 1961 10, 10 reclutati 60 nella brochure sostegno. P. il Comitato di sezione, Gullardo Lorenzetti».

Mentre la federazione socialista non prende ufficialmente posizione

Anche per la giunta di Firenze Nenni conferma la reticenza del PSI

Nuove conferme del comizio di Delle Fave con i fascisti a Colli del Tronto, dove il MSI è ufficialmente nella lista d.c. con il contrassegno della «torre» unito allo scudo crociato - La collusione a Sestri Levante

Lo scandaloso episodio del sottosegretario alla presidenza Delle Fave, a comizio con un esponente missino, da noi documentato fotograficamente, ha suscitato enorme scalpore. Tanto l'autorevole membro del governo quanto il quotidiano della DC, il Popolo, hanno tentato di smentire, affermando che l'episodio non era in parola, candidato nella lista democristiana di Colli del Tronto, non sarebbe in realtà iscritto al MSI. Siamo in grado di confermare invece, che il Ballatori è un tesserato da vecchia data del MSI e che come ha dichiarato ieri il segretario provinciale del movimento sociale Piunti ad un collega della stampa borghese, «è tuttora il Ballatori, presente ufficialmente il suo partito nella lista democristiana, insieme ad altri due camerati», Arturo Damiani e Antonio Panichi. Che la partecipazione sia ufficiale è dimostrato dal fatto che il contrassegno della lista è lo scudo crociato con la torre, e che il Ballatori è sempre stato nel passato il simbolo della lista fascista. Dunque, l'on. Delle Fave ha

parlato in un comizio insieme ad un missino; su questo non possono esservi dubbi. E l'ono revole Delle Fave è un autorevole membro del governo con tanto equiparato a quello di ministro, è uomo assai vicino a Moro e Fanfani, è stato autorevole membro della Direzione della DC. Ma l'imprudenza della smentita democristiana non sta solo nel negare il fatto. Sta anche nel tacere su altri episodi, altrettanto e forse più gravi, da noi denunciati: come il fatto che un membro della Direzione democristiana, Malfatti, c'è pagato a Forano una lista in cui sono inclusi elementi del MSI; come il fatto che il segretario provinciale romano della DC, Palmiessa, capeggiata Nemi una lista per la quale i missini, con un pubblico manifestino, hanno invitato i loro elettori a votare. La trama della collusione fra DC e MSI è dunque estesa. Coinvolge responsabilità di partito e di governo e, camuffata dietro le affermazioni centriste, rivela la natura reale della scelta del partito elettorale, che i partiti laici di forza frange provengono intanto a coprire a sinistra.

DC-MSI A SESTRI Non occorre del resto, far troppa fatica per cercare le prove della collusione in atto fra la Democrazia cristiana e i fascisti, non soltanto nel Mezzogiorno ma anche nell'Italia settentrionale. Proprio ieri i fascisti hanno confermato ufficialmente l'alleanza stipulata a Sestri con la DC, i socialisti democratici e i liberali. L'organo nazionale del MSI ha dato notizia scrivendo: «La polemica più rovente tra comunisti e democristiani riguarda la situazione di Sestri Levante. I comunisti accusano i democristiani di essersi messi d'accordo con i missini localmente, e di aver mosso in lista due missini qualificati come consiglieri, che hanno possibilità di riuscire. I democristiani negano pudicamente e invocano l'omertà della stampa locale, che pubblica i loro comunicati e non riporta quelli del MSI. Bisogna dire che i comunisti, una volta tanto, affermano la verità. I missini, nella roccaforte rossa tradizionale, sono in lista, hanno probabilità di riuscire e con il contributo dei loro voti sono probabilmente a Sestri sarà amministrata la bandiera rossa, con buona pace dell'on. Moro».

Uno dei due missini nella lista dc di Sestri è Armino Stagnaro, ben noto per aver diretto nel 1922 le squadre d'azione della zona; l'altro missino è un impresario edile, Dario Santi.

Il voto per l'imposta sul bestiame Il sen. Minio smentisce le frottole del «Tempo»

Chi paga poco sono solo i grandi agrari

Il Tempo seguita a ripetere la frottole secondo cui il gruppo comunista per bocca del sen. Minio si sarebbe espresso contro l'abolizione dell'imposta sul bestiame. In proposito il compagno Minio ha inviato la seguente lettera al Tempo: «Signor direttore, è la seconda volta che il suo giornale torna a ripetere la menzogna secondo la quale io mi sarei opposto alla abolizione dell'imposta sul bestiame, e sostenuto che gli agricoltori non sono sufficientemente tassati. «Si tratta di una volgare frottola, che neppure la campagna elettorale giustificata. I comunisti hanno votato a favore della soppressione della imposta sul bestiame, ma noi volevamo, ed abbiamo proposto, che da tale imposta venissero esentati solo i coltivatori diretti, i contadini, e non i grossi proprietari terrieri e di bestiame. «E' falsa altresì la restanza accusa della insufficiente tassazione degli «agricoltori». Noi abbiamo sostenuto che i coltivatori diretti pagano troppo, e rivendicato a loro favore l'abolizione della imposta e delle sovrapposte terreni, mentre chi paga poco sono gli agrari e i grossi proprietari, particolarmente favoriti specie in sede di imposta complementare, che per loro si applica su imposte fittizie e così irrisori da costituire uno scatenato privilegio, e questo è stato riconosciuto dallo stesso ministro per le Finanze, che ha accettato come raccomandazione l'ordine del giorno proposto dalla mia parte. «Al suo giornale fa comodo, per imbruggiare le cose, parlare di «agricoltori» in generale, confondendo cose diverse e mettendo nello stesso sacco chi lavora la terra e chi la fa lavorare agli altri, il contadino che possiede una misera parcella di terra e chi ne possiede centinaia di ettari, il bracciante che fa la miseria e gli agrari che non vogliono neppure pagare le imposte, e per i quali i coltivatori diretti sono solo una massa di manovra per nascondersi dietro. Ma chi li conosce non li confonde. — Enrico Minio».

A Bologna

Annulate dalla prefettura 3 delibere della Provincia

Si tratta di atti riguardanti il movimento democratico e antifascista del luglio scorso

BOLOGNA, 31. — Il prefetto dott. Galba ha annullato tre delibere dell'Amministrazione provinciale, che riguardano la partecipazione di rappresentanti della Provincia alla cerimonia della Resistenza, avvenuta a Genova il 2 luglio scorso ed ai funerali delle vittime dell'eccidio di Reggio Emilia il 9 luglio scorso e al convegno, ancora di Reggio Emilia, degli amministratori comunali e provinciali della regione svoltosi il 10 luglio. Il nuovo assiduo ed anti-democratico atto contro i sentimenti antifascisti degli amministratori democratici avviene motivato dall'autorità prefettizia con affermazione che le delibere non sarebbero attribuiti a funzioni obbligatorie, e che non avrebbero dovuto essere preventivamente impegnate con regolare provvedimento del competente organo provinciale. Contro questa presa di posizione dell'autorità prefettizia la Giunta dell'Amministrazione provinciale di Bologna ha deciso di presentare ricorso. La misura dell'autorità governativa offre materia di svariati argomenti. E' una nuova manifestazione dello strapotere dell'istituto prefettizio a danno dell'autonomia degli enti locali e della stessa attività democratica. Ma quel che colpisce soprattutto nell'atto è il tentativo della Prefettura di Bologna di il suo carattere di rivalesa contro un movimento democratico e dalle forze sane del nostro paese, movimento che aveva travolto il governo DC-MSI, la coalizione che segna la grave involuzione

Successo della CGIL ad Arezzo

AREZZO, 31. — Le elezioni per la commissione interna alla Sezione di Arezzo dove lavorano circa 250 ragazze per la maggior parte giovanissime hanno segnato una grande affermazione della CGIL presentandosi con una lista unitaria composta da cinque donne e un uomo nelle prime elezioni che si celebrano in questa grossa fabbrica di confezioni. Ecco i risultati: CGIL 122 voti pari al 70 per cento, CISL 174 voti pari al 29 per cento.

A Catania certificati per telefono

CATANIA, 31. — Da giovedì prossimo i catanesi potranno ottenere i certificati anagrafici senza muoversi da casa. Basterà telefonare al numero zero zero e la richiesta sarà smistata all'ufficio anagrafe. Con l'ausilio del modernissimo impianto meccanografico, inaugurato tre giorni fa, i certificati saranno pronti in pochi minuti e saranno consegnati a domicilio al richiedente. Oltre all'istituzione di questo nuovo servizio, la società telefonica ha reso noto che nei prossimi quattro mesi saranno disponibili quattromila nuovi numeri urbani. Altre due centrali saranno nel cantiere. Sesima e a Barriera del Bocco.

Il voto per il PCI e il voto che non cambia colore

Il nuovo Ministro di Romania



E' arrivato ieri a Roma, accompagnato dalla consorte signora Liga, il nuovo Ministro di Romania nel nostro paese, prof. Pompiliu Macovei. Il prof. Macovei, docente di architettura all'università di Bucarest, ha 49 anni; è stato direttore al Ministero delle Costruzioni nel 1947, e successivamente direttore del Comitato statale per le costruzioni. Entrato nella diplomazia, ha ricoperto il vicereame di consigliere presso la Legazione rumena (1949) al ministero degli Affari esteri (1950). A elezione alla stazione Termini, oltre a rappresentanti del cerimoniale del Ministero degli Affari esteri (italiani, erano gli Ambasciatori a Roma di Cecoslovacchia, Jugoslavia e Polonia, rappresentanti dell'Ambasciata dell'URSS e di altri paesi, nonché funzionari della Legazione di Romania. Nella foto il prof. Macovei e la signora (al centro) dopo il loro arrivo in Roma, il primo segretario Ghiorghii Pele (a sinistra) e l'addetto stampa Jon Duteu (a destra).

Il compagno Giorgio Amendola parla a Castellammare di Stabia

La scelta a destra della D. C. deve uscire sconfitta dalle urne

I gravi frutti dell'alleanza di Castellammare il primo aperto connubio clericofascista - Possibile una rivincita unitaria e antifascista - La Democrazia cristiana costretta a presentare una lista da cui sono esclusi tutti i vecchi amministratori

CASTELLAMMARE, 31. — Il compagno Giorgio Amendola ha parlato ieri nel corso di una grande manifestazione popolare in Piazza Municipale, a Castellammare di Stabia. Quanto l'abbiamo attesa questa battaglia — ha esclamato Amendola — per ottenere finalmente la nostra rivincita, per battere l'alleanza clericofascista dell'on. Gava, che nel 1954, fra più fraudolentamente, per poche centinaia di voti, ottenuti grazie ad una provocazione dell'ultima ora, il Comune alle forze democratiche, gli operai e i lavoratori di avanguardia che già una volta lo avevano difeso eroicamente contro le squadrette fasciste. Allora la reazione vinse con la vittoria fascista, favorita dalla complicità degli organi dello stato monarchico; questa volta ha avuto provvisoriamente la meglio grazie all'alleanza stretta tra i democratici cristiani monarchici e fascisti. «La famigerata» alleanza di Castellammare — patrocinata da Gava e benedetta ancora una volta dalle autorità ecclesiastiche.

Quella battaglia, sfortunata anche se aveva segnato un forte aumento dei voti comunisti, ebbe una importanza nazionale e diede inizio ad una nuova linea democratica-cristiana, quella dell'alleanza organica con le forze di destra, che ancora oggi, malgrado i conati della sinistra democratico-cristiana e i tentativi demagogici di copertura dei Fanfani e dei Moro, resta la direttrice principale dell'azione svolta dalla Dc come strumento di potere dei gruppi dominanti della grande borghesia monopolistica. Allora la Dc usciva dalla sconfitta del 7 giugno 1953, la sua legge truffa era stata respinta, la coalizione clericofascista, battuta da De Gasperi e dal vecchio stupefatto dirigente clericale. Ma invece di trarre dalla dura sconfitta l'implicazione della necessità di una svolta a sinistra, della quale già allora si andava parlando, la Dc cercò l'accordo con le forze della destra per fronteggiare l'avanzata democratica di lavoratori. Bisogna riconoscere che Gava è un precursore della politica clericofascista, e non a caso fu nei governi democristiano-cristiano l'avversario deciso dell'on. Vannoni e di ogni politica di sviluppo economico. Naturalmente la politica dell'alleanza di Castellammare fu condannata dal congresso di Napoli del 1954. Questo fatto viene oggi riconosciuto dalla stessa Dc, che ha dovuto presentare una lista priva di tutti i vecchi amministratori.

Contro l'alleanza clericofascista si leva vittoriosa l'unità delle forze popolari, che già nelle elezioni provinciali del 1956 e in quelle politiche del 1958 riconquistò la maggioranza assoluta. Oggi tutto il popolo di Castellammare mobilitato per una grande rivincita antifascista, unitaria e democratica. Ma la politica dell'alleanza reazionaria di Castellammare viene, con mezzi nuovi, con lo svuotamento delle liste monarchiche e con il tentativo di assorbire clientele ed elettorato, perseguita a Napoli e nel Mezzogiorno. La linea di Gava è quella di inerdiare di centro-destra che appoggiarono i governi Zoli, Segni e Tambroni.

I frutti avvelenati di quella politica sono evidenti: un libera gli scandali profitto dei grandi capitalisti, alle vergognose speculazioni, alla espansione disordinata della economia italiana sotto il controllo dei grandi monopolisti e a loro esclusiva beneficio, nel fallimento di ogni tentativo di impostare una organica politica di sviluppo economico, e nell'aggravamento di tutte le contraddizioni che lacerano la società italiana e le Mezzogiorno, Campania, emigrazione». E, infine, conseguenza inevitabile di una politica di alleanza clericofascista: il tentativo di un colpo di stato, fallito per il forte movimento antifascista e popolare di luglio.

A Castellammare si avvertono direttamente le conseguenze di una tale politica incapace, affarismo e corruzione sono state le caratteristiche della condotta dell'amministrazione clericofascista. Così in tutta Castellammare

Per difendere il lavoro e migliorare i salari

In sciopero ieri a La Spezia gli operai dei cantieri navali

Irrisorie offerte sono state fatte dall'Unione industriali Riprende la lotta dei ceramisti di Ponzano Magra

LA SPEZIA, 31. — I lavoratori dei cantieri di riparazione e di piccole costruzioni navali — ai quali si sono aggiunti i picchietti — hanno aderito compatti allo sciopero proclamato unanimemente dalla federazione di categoria in seguito alla rottura delle trattative provocate dalla intransigente posizione assunta dall'Unione industriali. I sindacati, che avevano rivendicato un sostanziale miglioramento dei salari in modo che fossero adeguati all'aumentata produttività singola e collettiva nell'intero settore, hanno respinto un'irrisoria offerta padronale che rappresentava una umiliazione per i lavoratori. Il lavoro è stato sospeso alle ore 14. Subito dopo i lavoratori si sono riuniti in assemblea alla Camera del lavoro dove i dirigenti della FIOM, FIIL, U.I.M. hanno esposto la situazione. Nel corso del dibattito è stata denunciata la gretta posizione dell'organizzazione padronale e alcuni episodi che sottolineano l'atteggiamento egoistico e illegale di alcuni imprenditori. In numerosi cantieri navali l'ormai consueta evasione dal pagamento dei contributi assicurativi nel senso che non vengono denunciate, all'INPS, all'INAM, all'INAIL, le ore straordinarie, le giornate festive lavorate, e spesso neppure i cottimi, con grave danno per i lavoratori sia agli effetti dell'indennità infortunistica e di malattia sia della pensione. Il cantiere Sgorbini ha poi licenziato sabato scorso 50 dipendenti per riassumerli tra una settimana. Ma evitando così di retribuire ai licenziati le tre giornate festive della settimana in corso.

Ridotte paghe e orario alla FIAT di Pisa

PISA, 31. — La direzione della FIAT di Marina di Pisa, dove sono occupati attualmente circa mille lavoratori, ha deciso di ridurre l'orario a 44 ore settimanali, decurtando di conseguenza le retribuzioni. Contemporaneamente è stato preso che il lavoro straordinario a che nei passati aveva permesso agli operai di arrotondare i loro magri guadagni.

Queste decisioni della FIAT hanno riproposto il problema della durata dello stabilimento di Marina di Pisa, da molto tempo in discussione. Nei piani di futura attività del monopolio dell'automobile, infatti, la fabbrica pisana dovrebbe essere smantolata o quanto meno ridotta al minimo di attività. La FIOM ha rivendicato la perequazione salariale con le altre attività, affatto contrastante con la vera essenza del vantato «miracolo» economico italiano del quale la FIAT è una delle protagoniste.

Rappresaglie all'Ansaldo di Genova

GENOVA, 31. — In questi ultimi giorni la direzione dell'Ansaldo meccanico ha inviato oltre diecimila lettere di scarso risapto da parte di alcuni dipendenti diretti ad impedire e tentare con una fittizia provocazione che reca il pericolo di un'impetuosa azione di empu degli operai. L'Ansaldo di Genova ha risposto a titolo di rappresaglia dopo una manifestazione di protesta delle maestranze. Le lettere sono state inviate al responso da parte di alcuni dirigenti che alla loro origine è l'esigenza della riduzione dell'organico aziendale. Le più pessimistiche previsioni sulla sorte del gruppo Ansaldo vanno così prendendo corpo.

Decisa dai lavoratori

La lotta ai licenziamenti minacciati alla Mobiloil

La grave minaccia della direzione della Mobiloil di licenziare circa 1000 dipendenti su 2200 che conta l'azienda in Italia è stata esaminata nel corso di una riunione di rappresentati sindacati e del personale tenutasi nei giorni scorsi a Roma. Nei giorni scorsi contro questa firma della grande società americana, che è scoperiata quasi tutti i 1100 lavoratori della Refineria di Napoli, la seconda per importanza tra le raffinerie italiane. I rappresentanti dei centri della Mobilil, hanno espresso la propria solidarietà con i lavoratori napoletani ed hanno respinto le richieste della società americana di licenziamenti. Il SILP (Sindacato italiano lavoratori del petrolio) ha rilevato quanto sia ingiustificato da parte di una società della potenza economica della Mobilil fondarsi su presunte difficoltà di mercato per procedere a del-

I comizi del P.C.I.

Il voto al P.C.I. è il solo voto sicuro per unire le forze operaie e democratiche, spezzare il potere assoluto della D.C., portare avanti il successo antifascista di luglio.

OGGI

- S. MARIA C.V.: Amendola.
- COSENZA: Alicata.
- BRESCIA: Colombi.
- S. GIULIANO M.: Cossutta.
- PRATO: Ingrao.
- SOLERA: Ingrao.
- CORRIDUOLI: Macaluso.
- BRESCIA: G.C. Pajetta.
- MANTOVA: G.C. Pajetta.
- S. FELICE SUL PANARO: Romagnoli.
- IVREA: Basilio.
- MESTRE: Sciocchiarro.
- ASCOLI PICENO: Sereni.
- PISA: Luciano Barca.
- IMPERIA: Barontini.
- BOZONNE: Bedini.
- VIAREGGIO: Calamandrei.
- VITERBO: Di Giulio.
- MODENA: Lama.
- SASSUOLO: Lama.
- BARI: Napolitano.

DOMANI

- MARINO: Michetti.
- ZAGAROLO: Mammucari.
- CATOLICA: G. Pajetta.
- TIVOLI: Salinari.
- CARMAGNOLA: Sulotto.
- AREZZO: Tortorella.
- CARAVIGLIO: Tortorella.

A ROMA OGGI PARLERANNO

- PIAZZA MAZZINI: Donini.
- PIAZZA BOLOGNA: Natali.
- PIAZZA UNGHERIA: Natali.
- MONTEACRO: Turchi.
- BORGATA ALESSANDRINA: Di Giulio.

personale, precisando il ruolo che da gioco avrà il personale interessato. b) di discutere con i Sindacati tutta la questione in modo da vedere se è possibile individuare una sistemazione della questione che tenga conto della volontà dei lavoratori e delle loro giuste aspirazioni di veder salvaguardato il loro posto di lavoro. Prendendo atto della comunicazione della Società, fatta al Sindacato il giorno 26 ottobre secondo la quale per un mese non verrà preso alcun ulteriore provvedimento di licenziamento, il SILP ha proposto che il nostro abbia luogo entro il 20 novembre. Qualora la Società rifiuti lo incontro che il Sindacato ha proposto o non risponda entro tale data, si darà atto da parte del SILP a tutte le azioni sindacali necessarie per la tutela degli interessi degli impiegati e degli operai

Incontri sul tema: politica e cultura

La campagna elettorale americana alle ultime battute

Mila: la garanzia di libertà sta nella sinistra unita

Il mito di Kennedy è il Grande Presidente

Un vero liberale — Dall'antifascismo alla Resistenza — I comunisti sono la schiera decisiva della lotta contro le prepotenze dc — Torino si deve svegliare

Gli ultimi «Gallup» lo danno vincente - Le prime denunce sulle disuguaglianze sociali - Il fuffetto della Famiglia Americana applicato ai «rimarchevoli Kennedy» - I.F.I.D. (Invensione, Innovazione, Immaginazione, Decisione)

(Dal nostro inviato speciale)

TORINO, 31. — Massimo Mila non è un marxista, non lo è mai stato, non lo sarà mai. E' anzi uno dei pochi intellettuali che non abbiano nessuna paura di dirsi borghese. Forse, al di là della sua fedeltà per la Grecia e la sua estetica, Mila è semplicemente un liberale, uno dei rari, veri liberali, che il nostro paese per la libertà ha pagato di persona nelle carceri fasciste e nelle sue montagne tra i partigiani di «G.L.», e continua a pagare tutte le volte — e non sono state poche in questi quarant'anni — in cui la disinformazione regnò, e l'ingiustizia lo colpì, per un amico dei comunisti. Perché Mila, con i comunisti, col suo giornale, ha collaborato e collabora sin dal 1946, come critico musicale da Torino, senza nascondere le sue idee: il suo dissenso anche (famosa era una sua polemica contro il «Rodogion» di un socialista senza nascondere neppure il suo consenso alle battaglie reali per la libertà che i comunisti danno.



Massimo Mila, critico musicale e saggista tra i maggiori in Italia, nella sua casa di Torino. Al fianco il figlio, un professore di storia della musica all'Università di Torino, e collaboratore dell'«Epoca» piemontese. Al centro, il professore di storia della musica all'Università di Torino, e collaboratore dell'«Epoca» piemontese. Al centro, il professore di storia della musica all'Università di Torino, e collaboratore dell'«Epoca» piemontese.

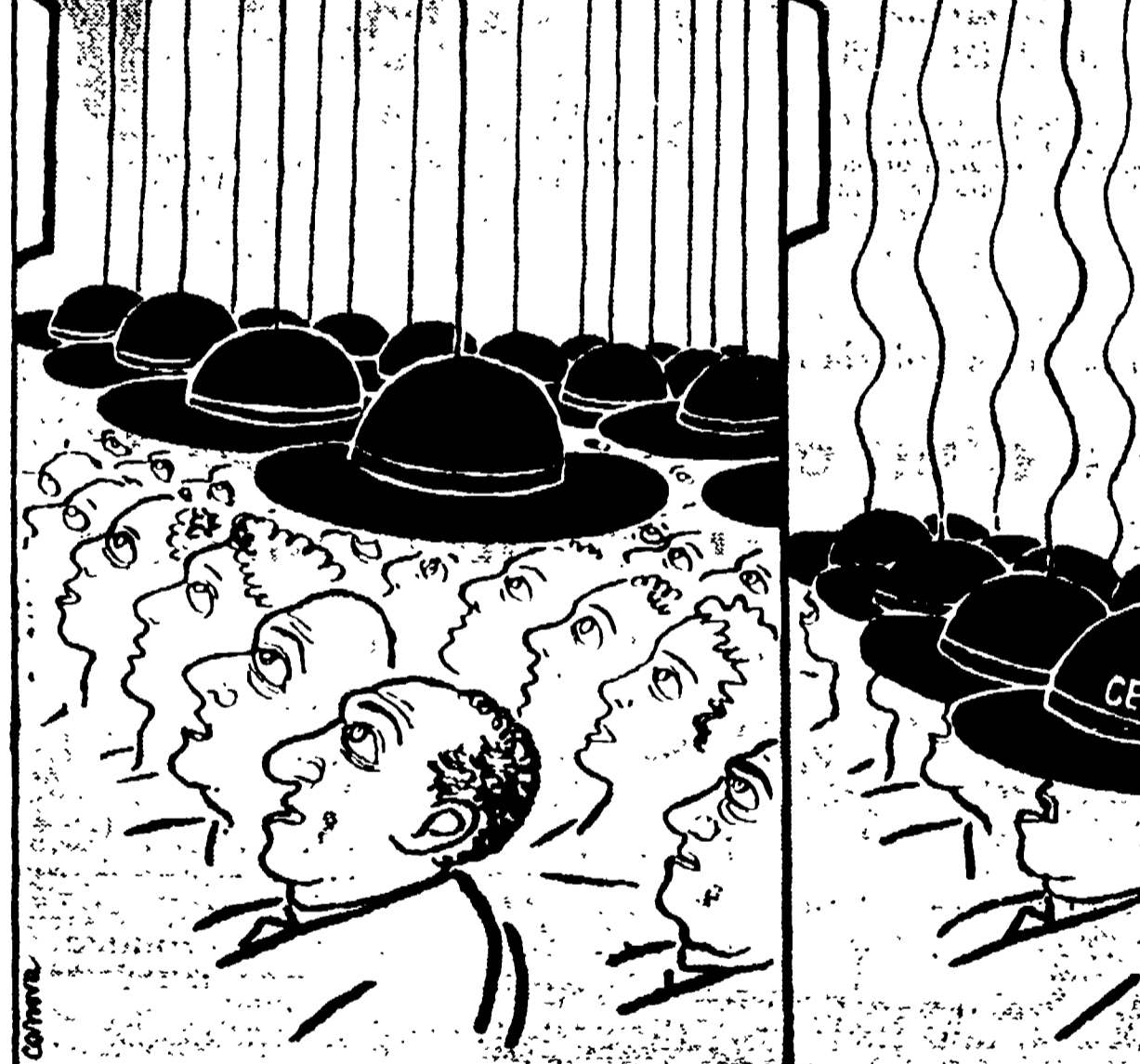
Massimo Mila è perfettamente cosciente della gravità di una situazione determinata dal monopolio politico-fascista. Per questo, nel suo libro «La sinistra unita», che si pubblica in questi giorni, ha messo in guardia il movimento democratico contro le tentazioni del «partito unico». Mila, che non si può dire un democratico, è un democratico. E' un democratico che, nel suo libro, ha messo in guardia il movimento democratico contro le tentazioni del «partito unico».

«Un vero liberale — Dall'antifascismo alla Resistenza — I comunisti sono la schiera decisiva della lotta contro le prepotenze dc — Torino si deve svegliare».

Questo libro di Massimo Mila, che non si può dire un democratico, è un democratico. E' un democratico che, nel suo libro, ha messo in guardia il movimento democratico contro le tentazioni del «partito unico».

«Un vero liberale — Dall'antifascismo alla Resistenza — I comunisti sono la schiera decisiva della lotta contro le prepotenze dc — Torino si deve svegliare».

Cinema «oscuramentista» 1960



L'anno della censura di ritorno

Gli anni del cinema italiano si dividono in due periodi. Il primo, quello della «Dolce vita», dell'*'Assenza di Roma* e dei fratelli della Lunga notte del D. di Kapo, film che i pubblici italiani stranieri hanno accolto con eccitata calore, che ha creato tutto il mondo ha subito con i suoi comunisti, che lo hanno considerato un capolavoro. Il secondo periodo, quello della «Dolce vita», dell'*'Assenza di Roma* e dei fratelli della Lunga notte del D. di Kapo, film che i pubblici italiani stranieri hanno accolto con eccitata calore, che ha creato tutto il mondo ha subito con i suoi comunisti, che lo hanno considerato un capolavoro.

Gli ultimi «Gallup» lo danno vincente. Le prime denunce sulle disuguaglianze sociali. Il fuffetto della Famiglia Americana applicato ai «rimarchevoli Kennedy».

Gli «electoral votes»

Il sistema elettorale americano, con i suoi 50 milioni di elettori, è un sistema complesso. Gli «electoral votes» sono la chiave per capire come viene scelta la presidenza degli Stati Uniti.

La storia dei Kennedy

JFK Kennedy è un nome che ha fatto scandalo in America. La sua famiglia, i Kennedy, ha una storia di successo e di potere che si estende per generazioni.

La campagna elettorale americana alle ultime battute. I sondaggi danno Kennedy in vantaggio, ma le polemiche continuano a crescere.

La sinistra italiana si divide su come rispondere alle sfide della situazione attuale. Alcuni sostengono la collaborazione, altri la lotta.

Il cinema italiano è in crisi. La censura di ritorno minaccia di soffocare le voci più originali della produzione cinematografica.

Oggi a Roma l'assemblea del cinema. I cineasti si riuniscono per discutere delle loro condizioni di lavoro e delle pressioni censorie.

Oggi a Roma l'assemblea del cinema

Stamane alle ore 10, al cinema Corso, indetta dalla Associazione Nazionale Autori cinematografici e dalla Associazione Nazionale Autori cinematografici, si è tenuta l'assemblea generale straordinaria dei cineasti romani.



Kennedy con la moglie Jacqueline durante uno dei viaggi elettorali.



Un altro candidato per la presidenza.

La sinistra italiana si divide su come rispondere alle sfide della situazione attuale. Alcuni sostengono la collaborazione, altri la lotta.

Tra Roosevelt e Bob Hope

La sinistra italiana si divide su come rispondere alle sfide della situazione attuale. Alcuni sostengono la collaborazione, altri la lotta.

La sinistra italiana si divide su come rispondere alle sfide della situazione attuale. Alcuni sostengono la collaborazione, altri la lotta.

La sinistra italiana si divide

La sinistra italiana si divide su come rispondere alle sfide della situazione attuale. Alcuni sostengono la collaborazione, altri la lotta.

Chiuderà la campagna elettorale del PCI

Togliatti venerdì a San Giovanni



Venerdì 4 novembre alle ore 17,30

PALMIRO TOGLIATTI chiuderà la campagna elettorale del PCI in PIAZZA SAN GIOVANNI

I comizi di oggi

- PIAZZA UNGHERIA, ore 11: on. Natali e Bonadonna... PIAZZA SEMPIONE, ore 19: on. Turchi e Teodori... PIAZZA MAZZINI, ore 11: sen. Donini e M. Manacorda... PIAZZA BOLOGNA, ore 18: onn. M. Rodano e Natali... VIA DELLE SPIGHE, ore 10,30: Di Giulio... PIAZZA PONTE MILVIO, ore 17: Giunti e Mossi... TORRE NUOVA, ore 10,30: Lapicciolla... PRIMAVALLE, piazza Borromeo, ore 10,30: Elmo FINOCCHIO, ore 10,30: Tozzetti... BORGATA LUCIANI, ore 10: Javicoli... CASAL BERTONE (Montagnola), ore 18,30: Caprioli... PIAZZA FERRI, ore 16,30: Alatri e C. Mungo... QUARTICCIOLLO, (v. Molfetta), ore 17,30: Elmo LARGO MONREALE, ore 16: Medica e Colombi... PIAZZA DEI NAVIGATORI, ore 19: Borelli e Mastrocchi... VIA PONZO COMINO, ore 10,30: Marroni... VIA A. GABELLI, ore 10: A. M. Cial e Panicco... VIA MONTE ARGICCIU, ore 18: Mazzotti e Leoni... FORTE AURELIO, ore 18: D'Agostini... OSTIA ANTICA, ore 16,30: Cundari e Melandri... LOCALITA' STATUARIO, ore 11: Andreini e Durante... VILLAGGIO BREDA, ore 16,30: Tozzetti e Colombi... LOCALITA' ACQUE ROSSE, ore 11: Melandri... OTTAVIA, ore 17: Mazzotti e Leoni... VIA GROTTA ROSSA, (Cassia), ore 11: Leoni... VIA CESANO (Cassia), ore 15: Leoni... CESANO, ore 17: on. Gianca... ESQUILINO, ore 19: assemblea generale con Velero... ALBANDRINA, ore 19: inauguraz. sede con Modica... NOMENTANO, ore 29,30: assemblea generale

Larghe adesioni alla giornata di lotta contro gli arbitri del monopolio. Numerose fabbriche in sciopero di solidarietà e successo della sottoscrizione per la S. Paolo

Indetto per l'8 novembre uno sciopero nazionale nelle fabbriche del gruppo «Saint Gobain»... Il fondo della Cassa di resistenza ha raggiunto i due milioni - Altre illegalità della direzione

Il tentativo di scioglimento del... L'Attac del deposito... La Cassa di resistenza... Due ore di astensione... Come abbiamo rapporti...

La cassa di resistenza... La Cassa di resistenza... Come abbiamo rapporti... La Cassa di resistenza...

permanente ha deciso di dare... L'Autobus e tram per il Verano... Oggi e domani, dalle ore 9 alle 19 circa, in occasione della commemorazione dei Defunti... Colloquio - trambusto Via Manfredi-Portonaccio...

Due testimoni dimostrano che il Tusa non era nella sua casa all'ora del delitto

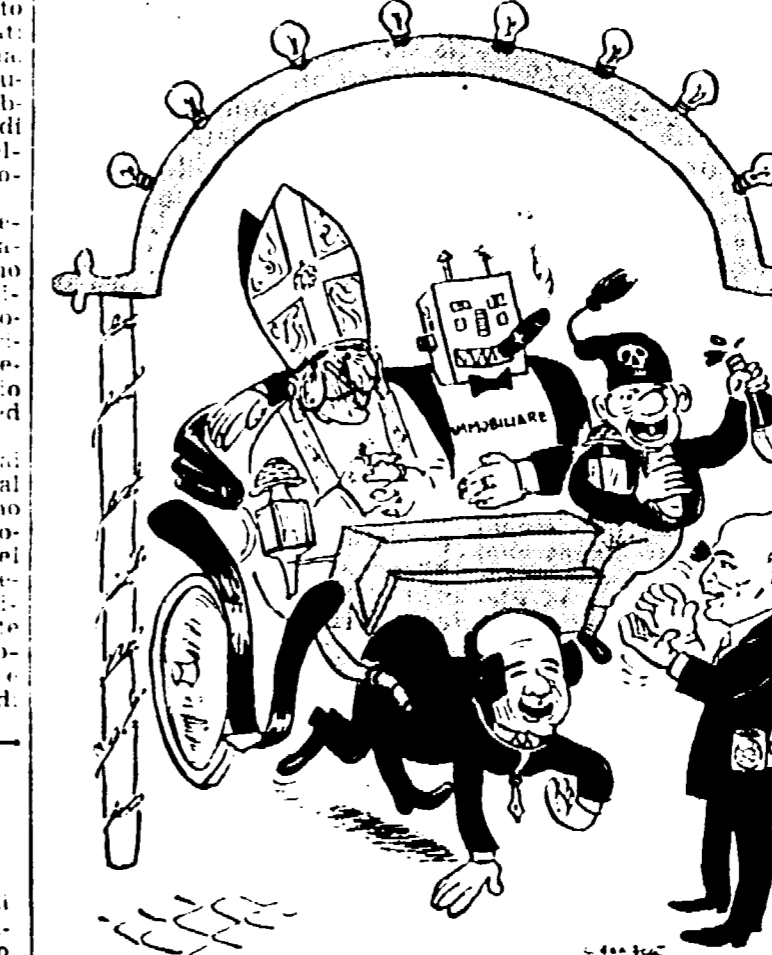
La stanza del siciliano era chiusa dall'esterno con un lucchetto - Il passaggio di un motociclista - Un paio di pantaloni che non si trovano - La possibile ricostruzione dell'eccidio

Le indagini per l'eccidio nel casolare di Frascati di Cesari e Vittorio Santurri proseguono senza tregua. Giuseppe Tusa, sottoposto ai soliti incessanti interrogatori, continua disperatamente a negare ogni responsabilità... Gli investigatori, dal canto loro, considerano sempre più il siciliano come il maggiore indiziato e per tale ragione si affannano ad accumulare elementi di accusa...

Come si ricorderà, il siciliano aveva detto agli investigatori che il giorno in cui i Santurri vennero assassinati, aveva finito di lavorare alle 17,30... Dieci minuti più tardi, dopo una breve corsa in moto dal casolare al lago, si era recato al bar del Camituro... Poi non si era più mosso dalla sua stanza...

I funerali avranno luogo mercoledì 2 novembre alle 12, presso la Chiesa di Santa Maria della Pace... Urge sangue... La signora Maria Valenza, ricoverata al policlinico Casalpardo di Ospedale S. Camillo, sta urentemente bisognosa di sangue... Oggi ad Ostia una manifestazione antifascista del PCI, PSI, PSDI e PRI...

L'augurio di Fanfani



L'augurio di Fanfani... Espresimo il sindaco Ciocchetti l'augurio di commovente l'opera che ha svolto e sta svolgendo per il bene della nostra città...

Affollata assemblea del PCI per i piccoli commercianti

Stelvio Capritti, candidato comunista al Comune, e l'on. Nannuzzi hanno illustrato il programma elettorale della categoria

Al cinema «Colosseo» si è tenuta una affollata assemblea dei venditori ambulanti di tutte le categorie. Hanno parlato l'avv. Stelvio Capritti, presidente della associazione nazionale dei venditori ambulanti, candidato nella lista comunista per il Comune e l'on. Otello Nannuzzi... L'avv. Capritti ha ricordato l'importanza che riveste per la categoria ottenere una propria diretta rappresentanza in Consiglio comunale...

Due motociclisti si uccidono sulle vie Pontina e Maremmana

Due mortali incidenti stradali sono avvenuti ieri sulle vie Pontina e Maremmana. In entrambi i casi, i protagonisti erano motociclisti. Il primo incidente si è verificato sulla strada Pontina, dove un motociclista è stato investito da un'automobile. Il secondo incidente è avvenuto sulla strada Maremmana, con un simile esito fatale. Le autorità competenti stanno indagando sulle cause di questi tragici avvenimenti...

Manifestazioni per il primo voto

Oggi si avranno le seguenti feste del primo voto al PCI: alle ore 16 Testaccio, con Ippolito, Alessandrini con Anelli, P. Mammoliti... Lutto... È deceduto il compagno Giancarlo Politi, vecchio militante del Partito al quale era iscritto il comitato di quartiere...

Drammatica protesta di decine di donne. Le madri di Porto Fluviale reclamano sicurezza per gli scolari di via Papareschi

Le madri di Porto Fluviale, in via Papareschi, hanno presentato un cartello che segnala l'esistenza della scuola... Le madri hanno perfettamente compreso l'importanza della sicurezza dei propri figli e hanno preso iniziative per il miglioramento delle condizioni di sicurezza... La manifestazione era stata organizzata dal Comitato per la Scuola di Porto Fluviale...

Macabro rinvenimento della polizia ieri a mezzogiorno

Il cadavere d'un americano scoperto a bordo di un'auto sulla via Tiburtina. L'uomo sarebbe morto per un collasso cardiaco - Era in compagnia di una persona?... Il cadavere di un cittadino americano è stato scoperto a bordo di un'auto sulla via Tiburtina. Le indagini della polizia sono in corso per individuare l'identità della persona con cui l'americano era in compagnia...



Il cadavere dell'americano nell'auto sulla Tiburtina

Il cadavere di un americano è stato scoperto a bordo di un'auto sulla via Tiburtina. L'uomo sarebbe morto per un collasso cardiaco - Era in compagnia di una persona?... Il cadavere di un cittadino americano è stato scoperto a bordo di un'auto sulla via Tiburtina. Le indagini della polizia sono in corso per individuare l'identità della persona con cui l'americano era in compagnia...

Piccola cronaca

IL GIORNO: Giovedì 3 novembre, il sole sorge alle 7,4 e tramonta alle ore 15,10. Luna piena giovedì 3 novembre... BOLLETTINI: Democratici: Nati maschi 24, femmine 19, morti maschi 25, femmine 18... METEOROLOGICO: Le temperature si torneranno il massimo la mattina... MOSTRE D'ARTE: Alla Galleria - La Fontanella... ALLA GALLERIA: In Trastevere...

Il Partito

Sezioni Prestito: I compagni sostenitori e rappresentanti di lista sono convocati per il 20 ottobre...

Si attende il responso dei tecnici. Profonde fenditure solcano Ponte Tazio

Ponte Tazio, su cui gravano le macerie del crollo della casa, è ormai un pericolo per i passanti. I tecnici si attendono il responso dei tecnici per valutare l'entità del danno e le misure da adottare. Profonde fenditure solcano il ponte, mettendo a rischio la sicurezza dei pedonanti...

NON PIU' SORDITA' COI MIGLIORI APPARECCHI OCCIDENTALI ACUSTICI SENZA ALCON FILO! PILE CARNE FACILITAZIONI CENTRO ACUSTICO VIA XX SETTEMBRE, 95 TELEFONO 474076 461725

Apparis AUTORADIO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI TEL. 318501

Presentato a Palazzo Marignoli il libro di G. Berlinguer e Della Seta

Architetti, scrittori e dirigenti politici discutono il problema delle borgate

Il prof. Leonardo Benevolo ha introdotto il dibattito - Vivace polemica - Un sano sviluppo della Capitale è impensabile senza affrontare i più generali problemi del Lazio e del Mezzogiorno

Il problema delle borgate, questo problema-chiave per l'avvenire di Roma, è stato messo al centro di un dibattito che si è svolto nella sala Azzurra del Palazzo Marignoli. Lo spunto è stato dato dalla presentazione del libro «Le borgate romane» di G. Berlinguer e Della Seta, edito da Einaudi. Il libro, che ha come co-autori anche il professor Leonardo Benevolo, discute delle cause, del fenomeno delle borgate romane, e delle ragioni del suo sviluppo. Il libro è stato presentato dal professor Leonardo Benevolo, che ha introdotto il dibattito con un'ampia e articolata esposizione delle cause, del fenomeno delle borgate romane, e delle ragioni del suo sviluppo. Il libro è stato presentato dal professor Leonardo Benevolo, che ha introdotto il dibattito con un'ampia e articolata esposizione delle cause, del fenomeno delle borgate romane, e delle ragioni del suo sviluppo.

Commovente fine di un valoroso scienziato

Il prof. Carere muore provando su se stesso un nuovo farmaco

Si era sottoposto alla stessa esperienza altre volte con esito felice - E' stato trovato morto nella sua casa - Il preparato da lui elaborato riguarda la terapia di mali organici

MILANO, 31 — Il noto e valoroso clinico milanese, professor Orazio Comes Carere, è morto improvvisamente il 29 ottobre, all'età di 72 anni, a causa di un infarto miocardico. Il professor Carere era stato sottoposto alla stessa esperienza altre volte con esito felice. Il preparato da lui elaborato riguarda la terapia di mali organici.



MILANO — Il professor Orazio Comes Carere

Il giudice Arcai è arrivato nel capoluogo della Lombardia

Le indagini sui «balletti verdi» estese anche a Roma e a Milano

Nella capitale i carabinieri ricercano «Angelo biondo» — Torna a galla un furto di gioielli effettuato in casa di una nobildonna molti anni fa — Un altro scandalo scoppiato a Pavia

MILANO, 31 — L'istruttoria per i «balletti verdi» continua, sia pure in sordina. Nella mattinata di oggi i fatti, provenienti da Brescia, giungono nella nostra città. Il giudice Arcai che si occupa della città bresciana ha diretto una indagine sulla spionaggio. E' fuori discussione che la causa del «balletto verde» sia un furto di gioielli. Il giudice Arcai sta indagando sulla vicenda. Il giudice Arcai sta indagando sulla vicenda.

Dovrà pagare 49 milioni di multa

MILANO, 31 — Un giovane contrabbassista che doveva pagare un'ammenda di 49 milioni di lire è stato arrestato a San Angelo Lodigiano da carabinieri di Lodi. Il giovane è stato arrestato a San Angelo Lodigiano da carabinieri di Lodi.

In ottobre a Matera dodici casi di polio

MATERA, 31 — A Matera, in ottobre, si sono verificati dodici casi di polio. Il professor Lamberto Pesce ha annunciato che in ottobre a Matera ci saranno dodici casi di polio.

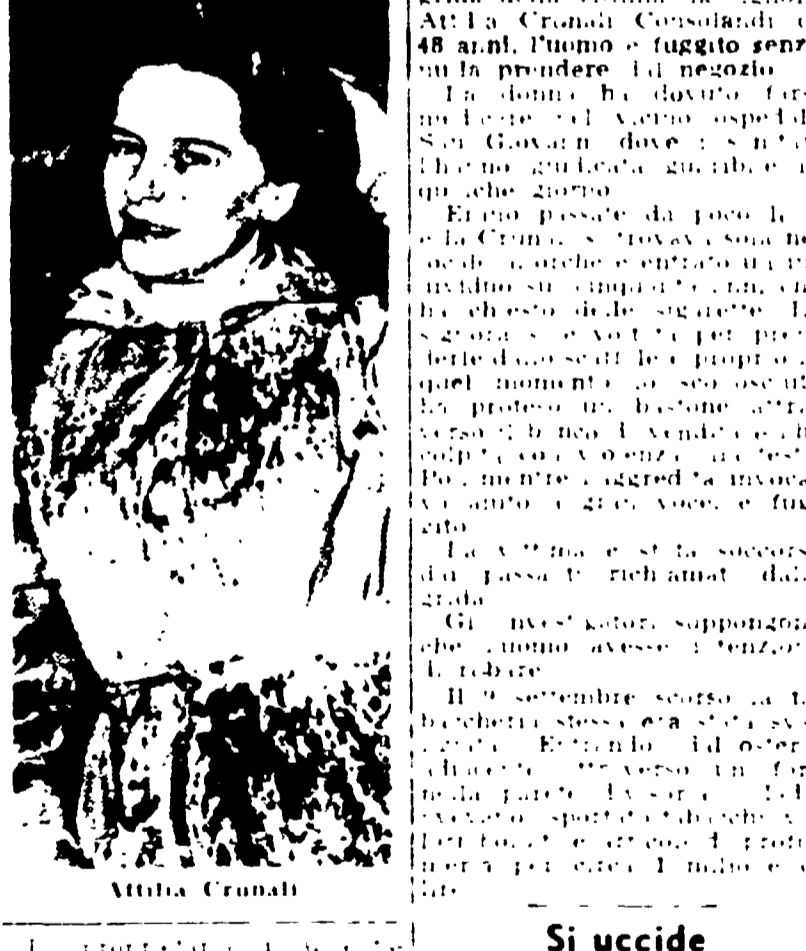
Le lettere dei lettori

La «Trahison des clercs»
 Enrico Mattei...
 «Lo Stato secondo me...»
 Prof. Lamberto Pesce

In via S. Giovanni in Laterano

Assale una tabaccaia ferendola a bastonate

Lo scemso e fuggito alle grida della vittima - Forse aveva intenzione di rubare



Vittoria Cronati

Si uccide con una fucilata

CONENZA, 31 — Un giovane di Conenza si è ucciso con una fucilata. Il giovane si è ucciso con una fucilata.

Orrendo crimine in Francia

Gettò nel lago i suoi bambini



VALENTIGNY (Francia) — Lo spazzarino Stoezel, per cause ancora imprecise, ha ucciso tre dei suoi bambini in un lago. Nella foto: la ricostruzione dell'orrendo crimine. Lo Stoezel (a destra) indica agli agenti il luogo dove ha commesso il delitto.

Uno schema di disegno di legge

Provvedimenti per i carabinieri

Dopo l'approvazione del disegno di legge per i carabinieri, il governo ha emanato alcuni provvedimenti. Il governo ha emanato alcuni provvedimenti.

La colpevolezza non è stata dimostrata

Dopo due mesi di carcere liberato il dott. Verdirame

Dopo due mesi di carcere, il dottor Verdirame è stato liberato. Il dottor Verdirame è stato liberato.

Il voto per il PCI è il più sicuro perché è quello che non cambia colore

Il Presidente e il Consiglio di Amministrazione del Credito Italiano

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SUPERIORE

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SUPERIORE
 Presso l'ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE SUPERIORE
 Via F. Testi, 10 - 20133 Milano

SPETTACOLI

La svedese di turno



La fortuna delle attrici svedesi all'estero (e anche nel nostro paese) è riaspata. Tra gli ultimi acquisti della cinematografia italiana in questo campo, ecco Christina Gullnär, graziosa interprete del film di Gianluigi Polidora intitolato appunto «La Svedese».

Assegnata a Lubiana

LUBIANA, 31. — Alla presenza di Miloslav Jager, direttore dell'Unione degli organismi teatrali di Jugoslavia e di numerosi altri personalità della cultura e dell'arte, si è concluso al Teatro Rozmajski di Lubiana il secondo Festival internazionale di prosa per l'assegnazione del Premio Cecov. Dopo la messa in scena dell'opera di Karl Polheim (Germania) in una delle sale lavorate ammesse alla competizione sui trentasei presentati, in Commissione giuridica, presieduta da Vukobrat Thurnher, dopo ampio e approfondito dibattito, durante il quale sono emerse le ottime qualità artistiche del testo esaminato, il Premio Cecov della miglior opera italiana, ha l'onore di aver premiato il dramma "Il coniglio di vetro" di Carlo Fracci, premio di prosa per l'assegnazione del Premio Cecov.

A un autore italiano il Premio Cecov di teatro

La conclusione del Festival internazionale della prosa svoltosi nella città jugoslava

LUBIANA, 31. — Alla presenza di Miloslav Jager, direttore dell'Unione degli organismi teatrali di Jugoslavia e di numerosi altri personalità della cultura e dell'arte, si è concluso al Teatro Rozmajski di Lubiana il secondo Festival internazionale di prosa per l'assegnazione del Premio Cecov.

Whitman, in seguito egli lavorerà in un secondo film con l'attore svedese che ha ottenuto un ruolo attore olimpico, la bella comparsa di nome Carol Heiss.

Elsa Marlinelli in un film di Howard Hawks

HOLLYWOOD, 31. — Elsa Marlinelli è giunta a Parigi, alla fine del mese proseguirà per Roma, dove concluderà la ripresa del film "La politica romana" della regia di John Huston. Il film verrà distribuito in Italia da Valente e Vargas. Il film verrà distribuito in alcune zone del Tirolo, in Austria.

Debutto Foà-Massari a Milano il 10 novembre

Da Londra, dove è impegnata per la conclusione delle riprese del nuovo film di Terence Zampì "Cinque ore d'ora", Armando Foà conferma che il debutto a Milano di "Dieci sull'ala" di William Gibson avverrà regolarmente il 10 novembre.

Stagione lirica d'autunno a Torino

TORINO, 31. — L'estate del Teatro Regio di Torino non è ancora terminata, e la stagione lirica autunnale verrà inaugurata il 15 novembre prossimo con il matrimonio segreto di Domenico Cimarosa, diretto dal maestro Tullio Serafini.

L'atleta Rafer Johnson debutterà nel cinema

HOLLYWOOD, 31. — Il grande atleta afro-americano Rafer Johnson, vincitore della Olimpiadi di Roma 1960, è stato scritturato per sostenere un ruolo in un film dal titolo "Vai a prenderlo John", interpretato da parte di un soldato inglese durante il periodo dell'emergenza in Corea in Africa, nel 1937, e reenterà a fianco di due noti attori, Raymond Massey e Stuart

A Lilla la nuova Hollywood francese?

PARIGI, 31. — Un gruppo di produttori francesi che intendono realizzare un grande studio cinematografico ad A.S. in Provenza, ha scelto come sede il problema di dove debba sorgere la "Hollywood francese". Essi, già in Francia, una città attrezzata con moderni studi cinematografici, a Lilla, ma anche industriale, del cinema, nella grande città del Nord, vogliono nuovi universi di Parigi.

Terminata "Tom, Tom, Tom", la canzone di Eddie Constantine, la regia di lui è preparata a partire dalla volta di "Marsiglia" con l'interprete, il cantante italiano Edoardo Geronzi, a fare di Lilla la capitale del cinema francese. Lo sfondo Parigi è dimenticato e i loro progetti per A.S.

Vivien Leigh Ira breve a Roma

PARIGI, 31. — Vivien Leigh è giunta a Parigi, alla fine del mese proseguirà per Roma, dove concluderà la ripresa del film "La politica romana" della regia di John Huston.

Un disco eccezionale in Italia

Canti rivoluzionari del popolo algerino

La prima Compagnia artistica costituita da militanti del F.L.N. - Strumenti tipicamente arabi e strumenti europei Un apporto prezioso alla conoscenza della cultura di Algeria

La principessa Margaret alla prima di «Spartacus»

Per la malattia della Taylor

Le riprese di «Cleopatra» proseguiranno in Egitto

L'indisposizione dell'attrice e il maltempo avvertito la realizzazione del film in Inghilterra



LONDRA. — Elizabeth Taylor, pallida e seria, entra in clinica accompagnata dal marito Eddie Fisher. (Telefoto)

LONDRA, 31. — Elizabeth Taylor, che si trova in clinica da qualche giorno colpita da una febbre malarica, è stata sottoposta ad un'operazione di cura a Lilla, in Francia, per la malattia della Taylor.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6.30: Bollettino del tempo sui mari italiani; 6.35: Melodie e ritmi; 7.15: Almanacco; 8: Giornale radio; 9: Musica religiosa; 9.30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di monsignor Antonio M. Crivello; 10.30: Omelie dirette da Leo Baxter e George Melchiorri; 11: Santa Messa; 11.30: Canzoni in vetrina; 12: Vita musicale in America; 12.20: Album musicale; 12.35: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12; 13: Giochi; 13.30: Giorno di cultura; 14: Trasmissioni nazionali di calcio Italia - Inghilterra; 14.30: Incontro internazionale di calcio Italia - Inghilterra; 16.30: Concerto sinfonico; 17.30: L'opera e i tempi di Lodovico il Moro; 19.30: Concerto sinfonico; 20.30: Giorno di cultura; 21: Tribuna elettorale; 21.10: Le voci di dentro; 22.45: Cantata "W. M. De Angelis e Nuzzo Salonia"; 23.15: Giorno di cultura.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRO

VENEA TEATRO: Alle ore 21

GIULIO ROSSI: "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta".

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

VENEA TEATRO: Alle ore 21
GIULIO ROSSI: "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta".
LONDRA: Elizabeth Taylor, pallida e seria, entra in clinica accompagnata dal marito Eddie Fisher. (Telefoto)

VENEA TEATRO: Alle ore 21
GIULIO ROSSI: "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta"; "Ella è Veneta".

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: D'ora in poi
GIARDINI DI PIAZZA VITTO
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni

CINEMA

PRIME VISIONI
LONDRA: Elizabeth Taylor, pallida e seria, entra in clinica accompagnata dal marito Eddie Fisher. (Telefoto)

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE

ENDOCRINE

Studio medico per la cura della
AVVISI SANITARI

SECONDE VISIONI

MUSEO DELLE CERE: D'ora in poi
GIARDINI DI PIAZZA VITTO
LUNA PARK: Aperto tutti i giorni

CINEMA

PRIME VISIONI
LONDRA: Elizabeth Taylor, pallida e seria, entra in clinica accompagnata dal marito Eddie Fisher. (Telefoto)

La LOTI

LINEE AEREE POLACCHE
ha il piacere di annunciare
l'apertura dell'Ufficio di Rappresentanza per l'Italia
in Roma
PIAZZA BARBERINI, 5 - Tel. 48.34.48

Le responsabilità della D.C.

Oggi allo stadio di San Siro con inizio alle 14,30

Lo sport e la scuola

Chi abbia la pazienza di scorrere gli articoli e i capitoli che costituiscono il disegno di legge governativo che l'Ente Nazionale per lo Sviluppo dello Sport ha presentato al Senato il 29 settembre 1959, e approvato dal Senato e dall'Assemblea dell'Ente Nazionale per lo Sviluppo dello Sport, resterà sorpreso che la parte in servizio della scuola e della educazione non si dedichi un capitolo apposito. Invece, si è un capitolo di costruzione e di attuazione di politiche sportive.

Anche se, a questo punto, si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia, non si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Il presente lettore del piano di legge, si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Non occorre gran copia di argomenti per dimostrare l'importanza del problema che si pone, certo poche righe ancora in un paio di pagine, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Ma non si può certo legare un problema non si dovrebbe, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Con ciò non si vuol dire che si debba, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Ma non si può certo legare un problema non si dovrebbe, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Con ciò non si vuol dire che si debba, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Ma non si può certo legare un problema non si dovrebbe, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Con ciò non si vuol dire che si debba, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Ma non si può certo legare un problema non si dovrebbe, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Con ciò non si vuol dire che si debba, in una materia come questa, che si tratta di un problema che negli ultimi vent'anni ha compiuto un passo in avanti, e si può dire che la parte in servizio di parte del governo, intendendo all'opera della funzione e all'opera del C.O.N.I. l'assessorato per lo Sviluppo dello Sport, ha una certa responsabilità in questa materia.

Riuscirà la formazione mosaico della Lega italiana a battere l'affiatata squadra inglese?

I professionisti della squadra italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni

(Dalla nostra redazione)

MILANO 31. — La squadra di professionisti della Lega italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni.

La squadra di professionisti della Lega italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni.

La squadra di professionisti della Lega italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni.

La squadra di professionisti della Lega italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni.

La squadra di professionisti della Lega italiana non sentono, la partita; e questo potrebbe essere motivo capace di far passare in secondo piano il peso dell'attacco delle meraviglie e di capovolgere le previsioni.

LEGA ITALIANA				LEGA INGLESE			
Buffon	Castelletti	Emoli	Fucini	James	Holson	Arnfield	Springett
Maldini	Mancini	Boniperti	Mattalini	McIlroy	Swan	Morgan	
			Angellini	McLennan	Flowers		
			Hammill	McLennan	McParland		



BONIPERTI ed HAMRIN due punti di forza della rappresentativa della Lega italiana

Stamattina all'Olimpico (ore 10,45)

La Roma prova Menichelli contro i belgi del St. Gilloise

Lo spostamento di Selmosson ad interno e l'arretramento di Schiaffino a mediano gli altri motivi d'interesse del retour match della Coppa delle Fiere

Non si è dubbio che la partita odierna con il St. Gilloise (retour match per la Coppa delle Fiere) sarà per la Roma un momento più propizio di quanto si potesse pensare, perché l'attacco della squadra di Selmosson sarà più libero di quanto si potesse pensare.

ROMA
Cudicini (Parati)
Stucchi Corsini
Pestini Losi Schiaffino
Lorenzoni Menichelli
Orlando Manfredini

ST. GILLOISE
Janssens
Mertens
Aerts
Cauwelaert
Geraert Vandenberg
Closse Claes V. Verbeke
Dierckx
Bruggeman

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

Conclusa la preparazione con l'allenamento sciolto e un'ora di corsa, la nazionale si è presentata al campo di allenamento di San Siro, dove si è svolta la partita di allenamento con il St. Gilloise.

Alla Torpedo la Coppa dell'URSS
MOSCA 31. — La Torpedo di Mosca ha vinto la Coppa dell'URSS, battendo il Dinamo di Mosca.

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"



MENICHELLI un altro « romano » che debutta nelle file giallorosse

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

La più grande gara di marcia italiana
Ricca di fascino e di interesse torna oggi la "Cento chilometri"

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

La corsa Tris giovedì a Trieste

La corsa Tris giovedì a Trieste

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

Oggi alle Capannelle I « tre anni » contro gli anziani nel « Premio Campidoglio »

Per l'incontro di domani Oggi la « Under 23 » parte per New Castle

Il compito per i nostri è difficile date le condizioni del terreno e la vigoria atletica degli inglesi

Il compito per i nostri è difficile date le condizioni del terreno e la vigoria atletica degli inglesi

Il compito per i nostri è difficile date le condizioni del terreno e la vigoria atletica degli inglesi

Il compito per i nostri è difficile date le condizioni del terreno e la vigoria atletica degli inglesi

Il compito per i nostri è difficile date le condizioni del terreno e la vigoria atletica degli inglesi

Ieri sera a Bologna Cavicchi batte Cooper per k.o.t. all'8° round

Ieri sera a Bologna Cavicchi batte Cooper per k.o.t. all'8° round



DON THOMPSON, vincitore della medaglia d'oro alle Olimpiadi sulla distanza del 50 Km, è già vincitore di una gara odierna

Solidarietà dell'URSS con Cuba

Guevara a colloquio con Mikoian e Novikov

La « Pravda » ricorda agli imperialisti che « Cuba non è sola » dinanzi ad ogni eventuale aggressione

MOSCA, 31 — Il presidente della Banca nazionale cubana, Ernesto Guevara, il quale si trova attualmente a Mosca a capo di una delegazione economica, è stato ricevuto oggi dal primo vice primo ministro sovietico, Anastas Mikoyan, e dal vice primo ministro Vladimir Novikov. Ne ha dato notizia il TASS, precisando che Novikov ha discusso con l'ospite « problemi relativi alla cooperazione economica tra l'URSS e Cuba ».

La Pravda commenta oggi con un articolo di Lukovz l'intensificazione del preparativo di aggressioni americane contro Cuba e l'importanza pubblica mondiale — scritta tra l'altro la Pravda — della situazione nei Caraibi. L'ondata di proteste contro i grossolani arbitri e l'intervento americano negli affari interni della Repubblica cubana si leva sempre più alta in ogni parte del mondo.

« Cuba non è sola. Nella sua giusta lotta, il popolo cubano ha l'aiuto e l'appoggio dell'Unione Sovietica, di tutti i paesi del potente campo socialista. Le vergognose azioni degli aggressori non resteranno impuniti. È passato il tempo in cui gli imperialisti decidevano i destini dei popoli. È stato costruito un potente sistema mondiale del socialismo, baluardo di pace e di libertà dei popoli. Nell'Asia, nell'America latina i popoli si sono levati a lottare per la libertà e l'indipendenza. Sotto le bandiere della pace si è costituita oggi una potente forza capace di dare scacco ad ogni aggressore ».

Attentati terroristici ieri all'Avana

L'AVANA, 31 — Rispondendo all'appello di Fidel Castro, la mobilitazione cubana si è svolta stamane in tutto il paese per esortazioni di difesa contro le provocazioni dei mercenari dell'imperialismo americano. Migliaia di soldati rivoluzionari si sono concentrati fin dall'alba in tutta l'Avana, dove sono ascoltati rapporti dei loro ufficiali sulla situazione e hanno ricevuto istruzioni appositamente elaborate. Altre migliaia raggiungono nei prossimi giorni i quartieri generali organizzati nelle varie province.

Le marine tornano a bordo delle loro unità dopo la provocatoria « dimostrazione di forza ».

Le diplomate turche presteranno servizio contro l'analfabetismo

ANKARA, 31 — È allo studio un progetto di legge in base al quale tutte le ragazze in possesso della licenza liceo di una lingua straniera sono tenute a prestare opera di insegnamento per due anni.

Profanato a Vienna un monumento alle vittime del nazismo

VIENNA, 31 — Alcuni elementi nazisti hanno profanato un monumento a vittime del nazismo trasportando una lapide che era stata dedicata presso la stazione ferroviaria di Sposing alla memoria di un soldato austriaco.

Il monumento è stato profanato da alcuni nazisti che hanno trasportato una lapide che era stata dedicata presso la stazione ferroviaria di Sposing alla memoria di un soldato austriaco.



GIUSTIZIA (Cuba) — Le marine tornano a bordo delle loro unità dopo la provocatoria « dimostrazione di forza ».

Bonn produce sommergibili a pieno ritmo e costruisce l'aviazione più potente d'Europa

I cantieri navali e l'industria aeronautica che avrebbero dovuto essere smantellati in base agli accordi postbellici sono già in grado di rifornire altri paesi - Nasce un nuovo partito in opposizione alla politica di Adenauer

(Dal nostro corrispondente) BERLINO, 31 — La Germania occidentale è entrata nella Repubblica Federale tedesca a pieno ritmo. I cantieri navali e l'industria aeronautica che avrebbero dovuto essere smantellati in base agli accordi postbellici sono già in grado di rifornire altri paesi. Nasce un nuovo partito in opposizione alla politica di Adenauer.

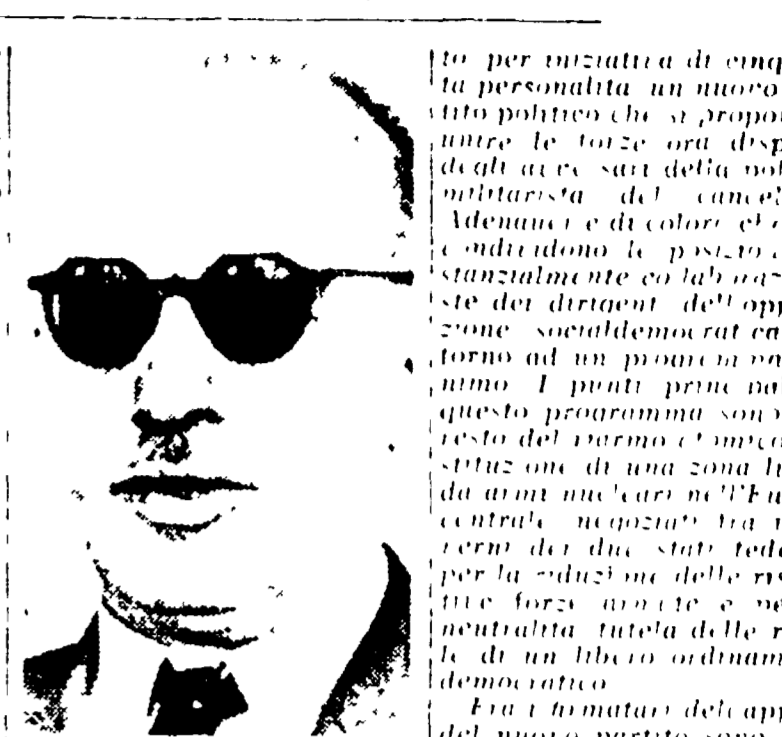
Per ora, naturalmente, si presentano questi progetti destinati alla futura flotta atomica mercantile. Bonn ha tutti i condizionali per la produzione di energia nucleare. E si noti che l'industria di Bonn non solo si è costruita per la flotta atomica ma anche al Canada e al Belgio.

La morte del bimbo impunita, poche ore dopo la sua nascita perché non rimanesse traccia della relazione adulterina che Adnan Menderec, da molti anni comunista, aveva con la signora Aydan.

La Lufthansa sarà la più potente arma aerea della NATO. Il militarismo tedesco come mai prima si è riorganizzato. Bonn produce sommergibili a pieno ritmo e costruisce l'aviazione più potente d'Europa.

Un articolo della rivista teorica del P.C. cinese Bandiera Rossa: La rivoluzione non si importa nè si esporta. La grande lotta per il progresso sociale dei popoli si sviluppa in funzione delle condizioni particolari di ciascun paese.

PECHINO, 31 — La rivoluzione non può essere esportata con la guerra e la forza armata. La grande lotta per il progresso sociale dei popoli si sviluppa in funzione delle condizioni particolari di ciascun paese.



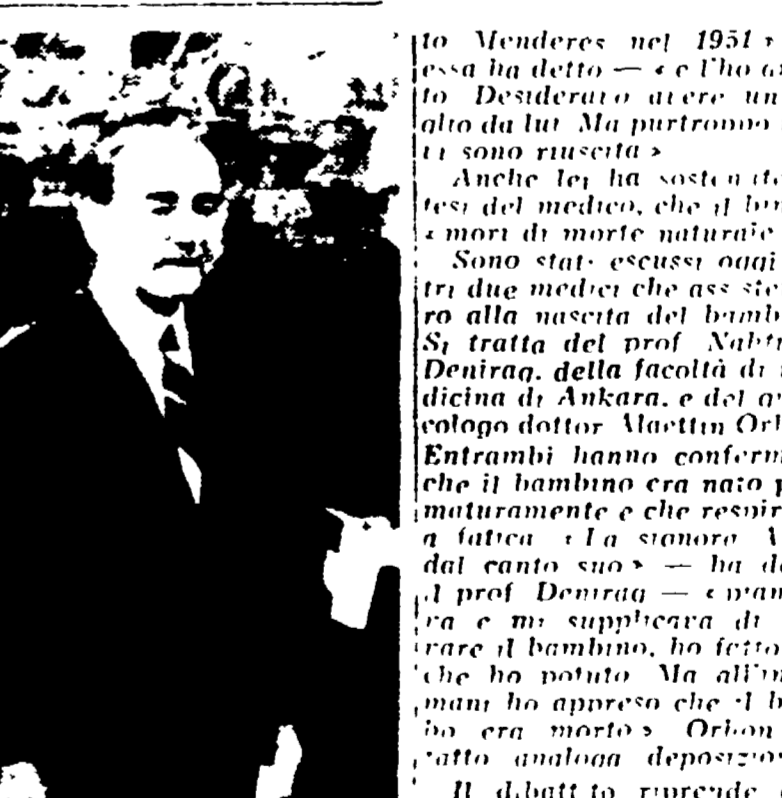
Hans Joachim von Meckatz, ministro dei profugati al posto del defunto Oberlander e anche lui un nazista qualificato. Fu tra l'altro consigliere speciale di von Ribbentrop.

Le turpitudini dell'ex dittatore turco discusse davanti alla Corte di Yassiada

L'atto di accusa afferma che Pallora primo ministro dette ordine ad un ginecologo di assassinare il piccolo - La deposizione dell'amante, nota cantante lirica turca - Il presidente del tribunale mostra foto pornografiche: «Ecco gli urgenti affari di Menderec quando egli non si recava in Parlamento».

YASSIADA, 31 — Uno degli episodi più sordidi dell'attentato del dittatore Adnan Menderec è stato ricostruito stamane nell'aula del tribunale di Yassiada dove è in corso il processo a carico di emarginato esponente del deposito reame turco Lepistod, cacciato dall'accusa tra i capi di imputazione individuali, riguarda la morte del bambino che l'ex leader turco ebbe nel '55 dall'amante Aydan Aydan, una bellissima cantante lirica che a quell'epoca godeva, presso il pubblico del paese, di una straordinaria popolarità.

La morte del bimbo impunita, poche ore dopo la sua nascita perché non rimanesse traccia della relazione adulterina che Adnan Menderec, da molti anni comunista, aveva con la signora Aydan.



YASSIADA — L'ex premier Menderec viene condotto nell'aula del tribunale.

Ratificata la mozione sull'Alto Adige

Inclusa all'o.d.g. la protesta cubana contro gli USA

NEW YORK, 31. — L'assemblea generale dell'ONU ha ratificato oggi all'unanimità la mozione sull'Alto Adige che fu approvata dal comitato politico speciale. L'assemblea ha anche accettato di includere nel proprio ordine del giorno il reclamo cubano che accusa gli Stati Uniti di aggressione. Circa il problema se la questione debba essere discussa dall'assemblea o rinviata al comitato politico speciale, il delegato cubano ha chiesto che sia l'assemblea stessa ad esaminare il caso.

Sul « direttissimo » Parigi-Roma

Un colonnello italiano addetto alla N.A.T.O. arrestato a Modane per traffico di stupefacenti

GRIGNOLE, 31 — Le autorità francesi hanno arrestato un colonnello italiano addetto alla N.A.T.O. a Modane per traffico di stupefacenti. Il colonnello è stato arrestato mentre si trovava in un aereo che stava per decollare da Modane.

ANNUNCI ECONOMICI

OPPORTUNITA' - OCCASIONI - TELEFONATE - L'ARCEVESCOVO DI CANTERBURY SI RECHERCA DAL PAPA - LONDRA 31 - E' stato annunciato che l'arcivescovo di Canterbury si recherà dal papa.

Contadini

(continuazione dalla pagina 7) avrebbe fatto riflettere quanti in Roma e in Sicilia mescolano ancora nel negare il quanto significato democratico e di progresso che ebbe la rottura del monopolio della D.C. nell'isola e la formazione del governo di unità nazionale. Se la caduta del governo autonomista ha fatto sì che la Sicilia sia tornata alla politica di unità nazionale, i comunisti, socialisti e cristiano-socialisti e cristiano-sociali propri pochi giorni prima della convocazione delle elezioni dell'Assemblea Regionale Siciliana, hanno avuto un ruolo importante nel suo quarto Consiglio regionale. L'Alleanza di Contadini e lavoratori nelle file delle forze cristiano-sociali, realizzando così un'organizzazione unitaria che costituisce i dati elettorali, confermano la validità alternativa al monopolio democristiano nelle campagne e lo strumento di una politica nuova in difesa dell'agricoltura contadina e della agricoltura siciliana. Certo questo successo riguarda gli assessorati (che una parte dei contadini siciliani quella più avanzata attraverso la quale l'Alleanza ha ereditato la tradizione gloriosa delle lotte contadine per la terra) e non il potere. Ma l'indomani ho appreso che il bimbo era morto. Ormai la lotta continua.

Via i prefetti!

L'on. Tambroni ha lasciato in eredità allo Stato repubblicano la seguente folla schiera di funzionari governativi:

- 62 prefetti di prima classe
- 62 prefetti di seconda classe
- 107 vice prefetti in servizio
- 170 vice prefetti ispettori
- 21 prefetti con funzioni ispettive
- 8 prefetti con funzioni dirigenti al Ministero dell'Interno
- 8 «Prefetti a disposizione» utilizzati come commissari straordinari nei grossi comuni.

In tutto: più di 500 eccellenze che tengono in mano il paese — che i ministri passano, ma i prefetti restano — e che agli effetti del potere reale e in rapporto alla scala dei valori politici esistenti in seno alla nostra Repubblica, hanno più peso dei 33 milioni di elettori che parteciperanno alle votazioni del 6-7 novembre; hanno più peso dei sindaci e dei presidenti di Provincia che verranno eletti in seguito ai risultati elettorali; più peso dei deputati e senatori in carica ai quali, talvolta, queste eccellenze per far piacere a vescovi e a prelati, sbattono la porta della Prefettura in faccia o rivolgono gli strali della persecuzione e della vendetta politica. La realtà è che i prefetti costituiscono uno Stato nello Stato.

Che cosa è il prefetto? Quali funzioni la legge gli conferisce? Come gli viene suggerito dal governo di esercitare i suoi poteri? Quale è la sua libertà di manovra e di azione?

La figura di questo funzionario che rappresenta alla periferia della nostra

Repubblica il potere centrale dello Stato, è stabilita dall'art. 19 della Legge comunale e provinciale del 1931, una legge fascista che risponde alla concezione gerarchicamente accentratrice e personale del regime mussoliniano (si pensi che allora non esistevano neppure sindaci, ma solo podestà).

«Il prefetto è la più alta autorità dello Stato nella provincia. Egli è il rappresentante del potere esecutivo. Al prefetto fa capo tutta la vita della provincia che da lui riceve impulso, coordinazione e direttive. Il prefetto provvede ad assicurare, in conformità alle direttive generali del governo, unità di indirizzo politico nello svolgimento dei diversi servizi di spettanza dello Stato e degli Enti locali coordinando l'azione di tutti gli uffici pubblici e vigilandone i servizi».

Non aver modificato sostanzialmente tale situazione legislativa se non togliendo al prefetto (nel 1917) la facoltà del controllo di merito, lasciandogli però intiero quello di legittimità, significa non solo essere contrari allo spirito e alla lettera della Costituzione ma anche che la struttura reale ed effettiva del nostro Stato — sotto questo riguardo — non poggia solo sulle fondamenta dello Stato napoleonico, ma sullo Stato napoleonico peggiorato dallo Stato fascista.

Qual è la realtà? La realtà è che i prefetti si sono presi tutto il potere abituale del passato fascista in ciò e spinti dai governi D.C. che dei prefetti hanno bisogno per mantenere saldo il predominio democristiano.



Mario Scelba uno e due

SCELBA NUMERO UNO: contro l'istituto prefettizio

Nel 1947 in un appello radio ai siciliani con il quale annunciò la concessione dell'autonomia, ebbe a dire: «Il prefetto, tipica espressione dello Stato accentratore — come era nei voti di tutti — scompare, mentre gli interessi intercomunali saranno organizzati da Consorzi di comuni la cui costituzione e ordinamento spetterà agli organi regionali».

SCELBA NUMERO DUE: per l'istituto prefettizio

Nel 1960, 21 settembre a Firenze, ha continuato a «sostenere che l'istituto del prefetto è indispensabile per la vigilanza e il supercontrollo degli enti locali e che se i prefetti non vi fossero «bisognerebbe crearli».

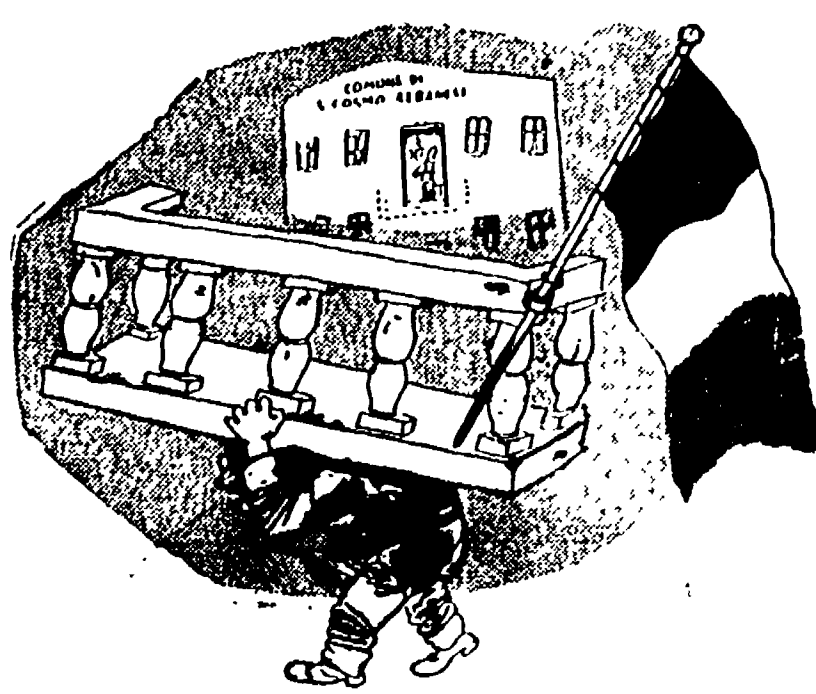
Vale a dire: esattamente l'opposto di quel che egli aveva «sostenuto prima. Nel 1947 la Democrazia cristiana credeva ancora nello Stato democratico perché contava di ugualmente riuscire a dominarlo; nel 1960, invece, la D.C. ha coscienza di non poter più riuscire a conquistare democraticamente tutte le posizioni e tutti gli enti del nuovo Stato e perciò considera la Costituzione che lo Stato democratico e decentrato postula ed esige, come una trappola per il partito della D.C.; e il prefetto uno strumento provvidenziale e necessario a conservare il supercontrollo e il dominio politico della Democrazia cristiana. Tutti gli ideali della D.C. — e dell'on. Scelba — si riducono, dunque, a puri calcoli di conservazione del potere.

La Costituzione prescrive:

La Costituzione, al controllo dei prefetti, ha dato i locali sottintende il controllo di organi democratici liberamente eletti dal basso e non imposti dall'alto. L'art. 130 della Costituzione prevede che il controllo sugli atti dei Comuni e delle Province venga esercitato da un organismo della Regione e su basi e con metodo diversi da quello realizzato sin qui dai prefetti. Sul problema del controllo sugli enti locali, dunque, l'antitesi tra autoritarismo e democrazia si riproduce netta confermando lo spirito nuovo che anima la legge fondamentale dello Stato e la sua intransigente repulsione verso l'istituto prefettizio.

La Costituzione ha dunque condannato l'istituto prefettizio. Quando si discute l'art. 124 della Costituzione, sul potere del commissario del governo per il controllo e il coordinamento degli affari amministrativi, si è deciso che le determinate dalla Costituzione, l'on. Meuccio Ruini, presidente della Commissione dei 75 elaborò la Carta costituzionale, a scanso di equivoci o di interpretazioni arbitrarie, dichiarò che la Commissione si era pronunciata contro la conservazione del prefetto. La stessa Commissione, in un altro momento, ha deciso che «in tutto il testo del progetto di Costituzione non vi è cenno dell'esistenza di un istituto, organo, funzionario, che si chiami prefetto o che adempia a una funzione correlativa e che quindi escludano coloro i quali pretendevano che la Costituzione consentisse la permanenza dell'istituto prefettizio o che questo istituto potesse conciliarsi con la Costituzione.

Proibito alle Amministrazioni comunali occuparsi di politica I prefetti non sono e non vogliono essere antifascisti



— Il prefetto di Cosenza ha sospeso il sindaco di S. Cosmo Albanese per aver consentito un comizio dal balcone del municipio sul tema: «La difesa della Costituzione è un dovere di tutti i cittadini».

— Il prefetto di Reggio Emilia ha annullato le decisioni e denunciato alla autorità giudiziaria il sindaco di S. Martino in Rio per una delibera su: «Il comune contro il fascismo e per la libertà costituzionali»; il sindaco di



Poviglio per una delibera su «la celebrazione del 25 luglio».

— Il prefetto di Reggio Emilia ha denunciato alla autorità giudiziaria gli amministratori comunali, rei di aver concesso alla Camera del Lavoro l'uso del Teatro Municipale per commemorare la morte di Giuseppe Di Vittorio.

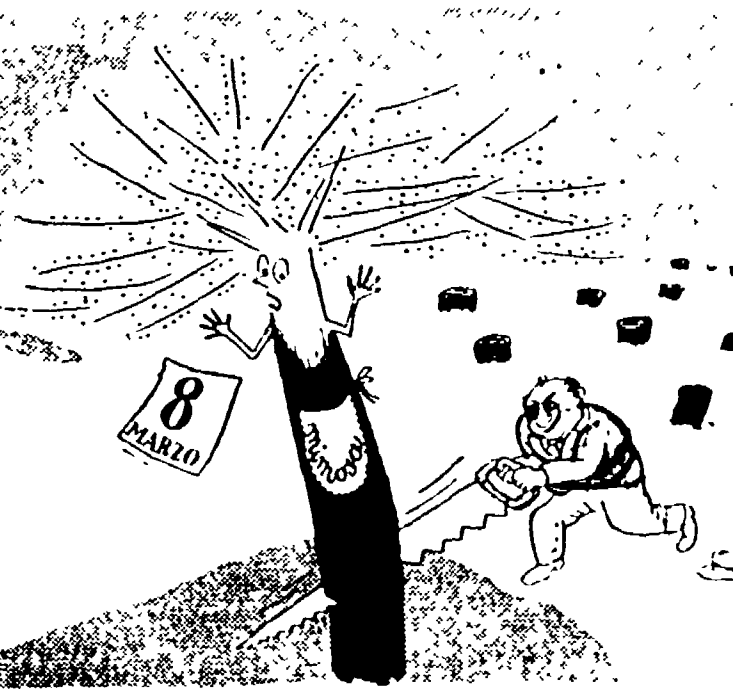
— Lo stesso prefetto di Reggio Emilia ha annullato una deliberazione degli amministratori di Bressello; per il



rimborso delle spese sostenute da una delegazione del comune che partecipò con il gonfalone della cittadinanza alla manifestazione antifascista del 4 luglio. Motivazione: «Atteso che la partecipazione a manifestazioni del genere è estranea ai fini dell'ente».

— Il prefetto di Reggio Emilia ha denunciato il sindaco di Castelnuovo Monti per aver esposto davanti al Municipio un cartello con la scritta: «No al fascismo, viva la Resistenza!».

Proibito ai Comuni festeggiare l'8 marzo



— Il prefetto di Pescara ha sospeso anni fa il sindaco per aver concesso qualche ora di permesso alle impiegate comunali in occasione della festa internazionale della donna.

— Il prefetto di Parma ha notificato al sindaco della città che gli saranno addebitate le spese per un rinfresco offerto alle impiegate e per l'addobbo del balcone del Municipio in occasione dell'otto marzo.

Einaudi ha detto:

«Democrazia e Prefetto repugnano profondamente l'uno all'altro. In Italia non si ebbe e non si avrà mai democrazia — non in Italia non si ebbe mai e non si avrà mai democrazia fino a che esisterà il tipo di governo accentratore del quale è simbolo il prefetto. La vita politica non si forma da sé, né è creata dal fiat di una elezione generale. Ma si costituisce lentamente dal basso, per scelta fatta da chi conosce personalmente le persone alle quali delega la amministrazione delle cose locali, e poi, via via, quella delle cose nazionali, a interstalli più grosse. La classe politica non si forma se lo eletto ad amministrare le cose municipali e provinciali non è pienamente responsabile per l'opera propria. Se qualcuno ha il potere di dargli ordini o di annullare il suo operato, l'eletto non è responsabile e non impara ad amministrare. Impara ad ubbidire, impara a integrare, impara a raccomandare, impara a cercare appoggi. Dove non esiste il governo di se stessi e delle cose proprie in che cosa consiste la democrazia? ...»

«Finché esisterà in Italia il prefetto, la deliberazione e la attuazione dei decreti, la nomina al consiglio municipale e al sindaco, al Consiglio provinciale e al Presidente, ma sempre e soltanto al governo centrale, a Roma; per parlare più concretamente, al Ministro degli Interni. Costui è il vero padrone della vita amministrativa e politica dell'intero Stato; attraverso i suoi organi distaccati, le Prefetture, il Governo centrale approva o non approva i bilanci comunali e provinciali, ordina la iscrizione di spese di cui i cittadini farebbero a meno, cancella altre spese, ritarda l'approvazione o intralca il funzionamento dei corpi locali...»

«... che dispone anche delle strutture e dei carabinieri, il quale comanda centinaia di migliaia di funzionari piccoli e grossi, e attraverso concessioni di sussidi, autorizzazioni a spese, favori, protezioni, specie adesso e minaccia sindacati, consiglieri, presidente di Opere Pie e di Enti locali...»

«Per ciò la delenda Carthago della democrazia liberale è: Via il prefetto! Via con tutti i suoi uffici e le sue dipendenze e le sue ramificazioni. Nulla deve essere lasciato in piedi di questa macchina centralizzata, nemmeno lo stambugio del portiere. Perché, se lasciamo sopravvivere il prefetto, presto accanto a lui sorgerà una fangia di baracche e di capanne che si trasformeranno ancora una volta nel vecchio aduggiato palazzo del governo. Il Prefetto se ne deve andare, con le radici, il tronco, i rami e le fronde; non accadrà nulla di male.»

LUGI EINAUDI

Le discriminazioni: due pesi, due misure



— Il prefetto di Teramo ha respinto una deliberata del Consiglio comunale di Montorio sul Vomano che stabiliva l'assunzione di personale per esigenze di pulizia autunnale e invernale della cittadina. Per quale motivo? Testuale: «Perché nel periodo autunnale e invernale gli agenti meteorici naturali provvedono alla pulizia degli abitati di media entità demografica!». Dunque: invece degli spazzini veri, quelli del buon dio!

— Il prefetto di Cagliari ha annullato le deliberazioni dei Consigli comunali della provincia che avevano stanziato delle somme in aiuto alle famiglie dei minatori della Pertusola in agitazione.

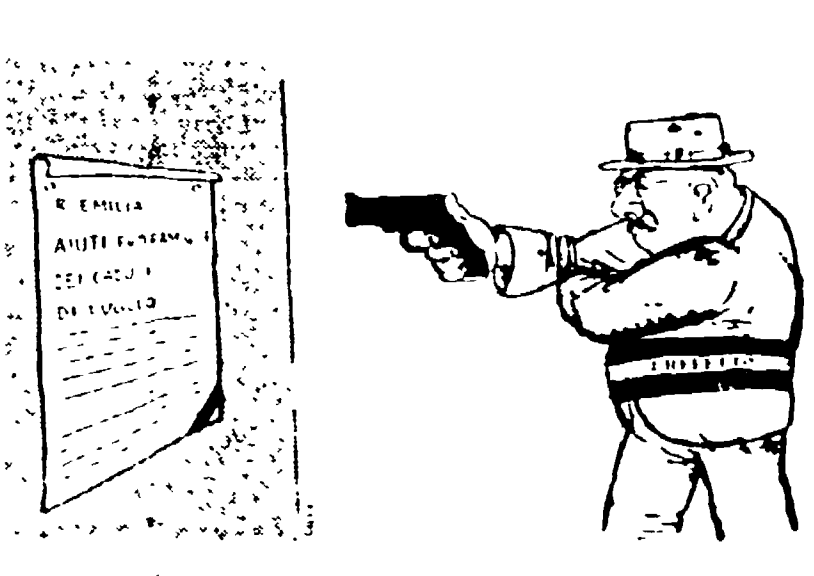
Il fisco non si tocca salvo che non si tratti dei padroni



— Il prefetto di Foggia è intervenuto contro gli amministratori di Deliceto che avevano costretto una decina di agrari del luogo a pagare le tasse. Il prefetto ha mandato sul posto un suo commissario che ha naturalmente liberato questi agrari dal peso delle tasse; ed ha accusato il sindaco di provocare il turbamento dell'ordine pubblico.

— Al prefetto di Avellino non è andato giù il fatto che l'amministrazione di Lacedonia abbia esentato dalla imposta di famiglia «ben 847 famiglie di braccianti le quali — a detta del prefetto — tranquillamente pagavano». Ha perciò ordinato il ripristino del vecchio stato e condannato gli amministratori a rifondere il denaro così introitato.

Carità prefettizia contro solidarietà civica



— Il prefetto di Reggio Emilia ha non solo annullato le deliberazioni di 18 comuni della provincia con le quali da un lato si esprimeva il cordoglio e lo sdegno per i luttuosi fatti di luglio e dall'altro si decideva lo stanziamento di piccole somme per venire in aiuto delle famiglie dei caduti; ma ha anche inviato alla Autorità giudiziaria le deliberazioni stesse perché si accertino le responsabilità penali contro gli amministratori. Per il prefetto di Reggio Emilia non solo le famiglie dei caduti: devono morire di fame, ma i comuni non devono elargire aiuti e somme a persone che «sono straniere» al comune stesso.

Il prefetto alle prese con il «culturame»



— Il prefetto di Novara ha annullato la deliberazione del Consiglio comunale di Omegna che istituiva un premio letterario di un milione da assegnarsi a un'opera ispirata ai principi dell'antifascismo, con la motivazione che si trattava di un premio avente carattere politico. Jean Paul Sartre, uno dei premiati, era uno sconosciuto per i funzionari della Prefettura, i quali chiedevano invece la istituzione di un premio letterario sul turismo nella zona.

— Il prefetto di Grosseto ha bocciato la delibera del Comune per la costituzione di una biblioteca circolante (bibliobus). Argomento: le spese sono «imopportune» in quanto «non hanno carattere di pubblico interesse».

Il commissario, proconsole prefettizio, oppressore della libertà e della democrazia degli Enti locali

— I prefetti, dal 1948 al 1957 hanno provocato lo scioglimento di 101 Consigli comunali e la rimozione di 77 sindaci; dal 1° gennaio 1959 al 31 agosto 1960 hanno provocato lo scioglimento di dieci Consigli comunali e la sospensione di 107 sindaci. Al momento delle elezioni, più di 200 amministrazioni comunali e provinciali si trovano sotto gestione commissariale. Tra di esse, le città di Napoli, Firenze, Venezia, Matera, le quali da tre anni

vivono sotto gestione commissariale, mentre la legge non consente che tre mesi per la elezione del nuovo Consiglio. Ma per il governo centrale come per il prefetto, la democrazia e le sue leggi non valgono che quando coincidono con gli interessi di parte, vale a dire: della parte d.c.

— I prefetti hanno proceduto all'arrembaggio degli enti

di dipendenza del Comune, inviando commissari prefettizi negli Enti comunali di assistenza, ospedali, asili, consorzi antitubercolari, orfanotrofi, Opera Nazionale Maternità e Infanzia, Consorzi di bonifica, Comunità agrarie, ecc. allo scopo di rovesciare le maggioranze elette nei Consigli di amministrazione a favore di uomini del governo e del clero. Vergognoso il caso degli enti comu-

nali di assistenza che una volta scelti devono essere amministrati, secondo la legge, dalla giunta comunale e non dal commissario. In tal modo: a Modena, in 10 anni (1948-1958) 25 enti sono stati sotto gestione commissariale per una durata complessiva di 109 anni; a Bologna, dal 1950, quindici istituti, pubblici e aziende comunali sono sotto gestione commissariale per un totale complessivo di 603 mesi.

per la Costituzione
per le Regioni e le autonomie locali
contro il prepotere accentratore della D.C.

